UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Chirurgia Generale A

2122-6-H4101D336-H4101D207M

Obiettivi

Il corso si prefigge di portare lo studente ad avere gli strumenti e le nozioni necessarie per procedere a una corretta diagnosi clinica delle diverse patologie di interesse chirurgico e di arrivare a formulare una adeguata diagnosi differenziale tra le diverse entità patologiche. Le nozioni fornite nel corso permetteranno allo studente, oltre al riconoscimento delle diverse patologie, di avere una base clinica e pratica per comprendere le patologie di interesse chirurgico anche attraverso l'esame obiettivo e l'uso di casi clinici. Durante il tirocinio lo studente deve acquisire la completa professionalità nell'ambito chirurgico. Il tirocinio clinico permetterà allo studente di praticare manovre invasive e pratiche nella gestione di base del paziente chirurgico.

Contenuti sintetici

CLINICA CHIRURGICA: Il paziente chirurgico: valutazione del rischio pre, peri e post-operatorio. Metabolismo e omeostasi del paziente chirurgico.

Principi di anestesia e analgesia. Esofagiti, ernie iatali, diverticoli esofagei e neoplasie esofagee. Ulcera peptica, gastrite erosive, precancerosi gastriche, neoplasie gastriche. Neoplasie delle vie biliari, neoplasie del fegato, vie biliari e pancreas, pancreatiti acute e croniche, neoplasieneuroendocrine del pancreas. Patologie neoplastiche maligne e benigne a carico dei surreni. Addome acuto, appendicite, perforazioni ed occlusioni intestinali, IBD, diverticolite del colon, tumori del colon benigni e maligni, patologie del canale anale.

Accenni sulle principali tecniche chirurgiche utilizzate per trattare lesuddette patologie.

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE CLINICA

CHIRURGICA: Esame obiettivo mirato e specifico alla patologia chirurgica.

Pratica su manovre invasive di base: cateterismo vescicale, posizionamento di sondino naso-gastrico, prelievo ematico, rimozione e posizionamento di punti di sutura, rimozione drenaggi addominali, confezionamento di campo sterile. Confezionamento di medicazione sterile. Attiva partecipazione nella discussione di casi clinici con riscontro pratico-chirurgico.

Programma esteso

1. PATOLOGIA ESOFAGEA Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: esofagoscopia, esofagografia, manometria esofagea, pHmetria esofago-gastrica, ecoendoscopia, TC; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Ernia jatale ed esofagite peptica; Acalasia esofagea (e DMA); Stenosi esofagea da caustici; Diverticoli esofagei (Zenker, mediotoracici ed epifrenici); Neoplasie esofagee (Benigne e maligne).

2. PATOLOGIA GASTRICA E DUODENALE Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: gastroduodenoscopia, rx tubo digerente, ecoendoscopia, ecografia, scintigrafia, TC; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Ulcera gastrica; Ulcera duodenale; Gastrite acuta erosiva; Precancerosi gastriche; Neoplasie gastriche (Benigne e maligne).

3. PATOLOGIA DEL TENUE, DEL COLON E DEL RETTO-ANO Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: rettoscopia, rettosigmoidoscopia, colonscopia, rx tubo digerente, addome in bianco, enteroclisma, clisma opaco, defecografia, tempo di transito intestinale, manometria anorettale, ecoendoscopia, ecografia, TC, RNM. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie Appendicite acuta; Enterite segmentarla; Occlusioni intestinali (Ileo meccanico, ileo dinamico); Morbo di Crohn ed RCU; Diverticolosi intestinale; Perforazioni intestinali; Neoplasie del colon, retto, ano; Poliposi del colon; Prolasso rettale; Patologia anorettale benigna: fistole anali, emorroidi, ragadi, cisti pilonidale.

4. PATOLOGIA EPATICA E DELLE VIE BILIARI Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: ecoendoscopia, ecografia, colangiografia (e.v., retrograda, transparietoepatica), scintigrafia, angiografia, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Colecistite acuta e cronica alitiasica; Calcolosi della colecisti e delle vie biliari; Stenosi della papilla di Vater (Organiche, da sclerosi); Neoplasie delle vie biliari; Neoplasie epatiche; Ipertensione portale; Echinococcosi epatica.

5. PATOLOGIA DEL PANCREAS E DELLA MILZA Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni correttedelle varie metodiche di indagine strumentale: ecografia, angiografia, TC, RMN, Ecoendoscopia; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Pancreatite acuta; Pancreatite cronica; Neoplasie pancreatiche; Cisti e pseudocisti pancreatiche; Traumi splenici; Malattie chirurghe della milza.

6. PATOLOGIA DELLE ARTERIE Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: doppler, eco doppler, eco-color doppler, angiografia, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei

principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Aneurismadell’aorta; Dissecazione aortica; Patologia steno-occlusiva; Patologia femoro-poplitea; Arteriopatia diabetica; Trombosi ed embolie arteriose.

7. PATOLOGIA DELLE VENE E DEL SISTEMA LINFATICO Valutare la resadiagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle variemetodiche di indagine strumentale: doppler, eco doppler, eco-color doppler, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Varici degli arti inferiori; Sindrome post-trombotica; Trombosi venosa profonda; Embolia polmonare; Linfedema degli arti inferiori e superiori.

Prerequisiti

conoscenze relative ai corsi propedeutici indicati nel regolamento del corso di laurea di medicina e Chirurgia

Modalità didattica

Lezioni frontali, Tirocinio, salvo successive diverse disposizioni ministeriali legate all’emergenza pandemica

Materiale didattico

Dionigi – “Chirurgia” Ed. Masson Sabiston – “Textbook of surgery” Ed.

Saunders Scortecci - “Chirurgia Generale Ed. Cortina Bellantone, De

toma, Montorsi “Chirurgia Generale “Ed. Minerva

Periodo di erogazione dell'insegnamento

6° anno, primo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Prova scritta: quiz a risposta multipla con 5 risposte di cui una sola esatta

(30) Prova orale

Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WebEx e nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

Orario di ricevimento

Su appuntamento